

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 18 - numero 3722 di venerdì 19 febbraio 2016

Semplificazioni e razionalizzazioni nella sicurezza sul lavoro

La Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro dopo il decreto 151/15 ? Jobs Act. Un obiettivo comune visto da diverse angolazioni": le relazioni del convegno.

Catania, 19 Feb ? lo scorso 27 gennaio si è tenuto presso il Palazzo della Cultura il **Seminario Nazionale "La Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro dopo il decreto 151/15 ? Jobs Act. Un obiettivo comune visto da diverse angolazioni"** organizzato da **AIAS** (Associazione professionale Italiana Ambiente e Sicurezza) e **ANIS** (Associazione Nazionale Ingegneria della Sicurezza) con il patrocinio del Comune di Catania, l'INAIL, l'ASP 3 Catania, Confindustria, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Confartigianato.

L'evento è stato un'importante occasione per fare il punto sulla evoluzione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, viste anche le recenti modifiche apportate al Testo Unico dal D. Lgs. n.151/2015 "Jobs Act".

Ad aprire i lavori Sebastiano Trapani ? Coordinatore Regionale AIAS Sicilia, Salvatore Pulvirenti - Vice Presidente ANIS, Marco Consoli Magnano di San Lio - Vice Sindaco Comune di Catania, Antonio Leonardi - Direttore SIA ASP Catania, Martina Meneganti - Dirigente Ispettorato del Lavoro, Francesco Romano ? Addetto Area Relazioni Industriali Confindustria Catania, Rosaria Rotolo - Segretario generale CISL CT, Fortunato Parisi - Segretario generale UIL CT.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVD034] ?#>

Le relazioni tecniche, moderate da Elisa Gerbino (Segretario ANIS), hanno visto a confronto sia le parti istituzionali che del mondo del lavoro.

L'intervento di Antonio Leonardi, Rappresentante della Regione Siciliana nel Coordinamento delle Regioni e componente del Comitato per il Coordinamento nazionale delle attività di vigilanza del Min. della salute, ha illustrato "Le semplificazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro dopo il Jobs Act " e discusso del recentissimo piano regionale della prevenzione 2015-2018.

Antonio Leonardi ha evidenziato, tra l'altro, che per la prima volta dal 2006 in Italia si è registrata una tragica inversione di tendenza; nel 2015 infatti si sono registrati 100 morti in più rispetto l'anno precedente. Grande importanza a tal fine rivestono le attività di controllo, di assistenza, di informazione e formazione previsti dal nuovo Piano Regionale della Prevenzione che vede impegnate tutte le Aziende Sanitarie della nostra regione. L'Asp di Catania a brevissimo darà inizio, nell'ambito del progetto *Sicilia in.. sicurezza*, ad una campagna straordinaria e gratuita di formazione rivolta a tutti i soggetti della prevenzione. Fornire formazione a costo zero in un periodo di crisi è di grande aiuto per le imprese e i lavoratori.

Successivamente Andrea Russo ? Funzionario di Vigilanza INAIL CT- ha relazionato in merito alla modifica delle disposizioni sanzionatorie in materia di lavoro e legislazione sociale. Salvatore Cuscunà ? Ispettorato del Lavoro di Catania ? sulle disposizioni normative per il contrasto del lavoro irregolare sui provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale. Francesco Romano ? Addetto Area Relazioni Industriali Confindustria Catania, Salvatore Piscitello ? Confartigianato Regione Sicilia e Marco LUPI - Responsabile Nazionale Salute e Sicurezza UIL e Armando Bonfiglio - Responsabile del Dipartimento Salute e Sicurezza CISL CT hanno illustrato il punto di vista delle imprese e come le recenti disposizioni normative hanno

influenzato il mondo del lavoro.

Claudio Venturato ? Dirigente e Responsabile Rapporti Parlamentari AIAS ha illustrato un primo bilancio del settore normativo con un intervento su "Semplificazioni e razionalizzazioni nella sicurezza sul lavoro" e ha messo in evidenza che il 2015 "è stato anche l'anno in cui la giurisprudenza sui reati in danno alla sicurezza sul lavoro si è «accorta» delle potenzialità dell'applicazione n questo campo del d.lgs .231 /2001 (Responsabilità amministrativa degli enti riveniente da reato dei propri collaboratori)". Viene quindi presentata un analisi della giurisprudenza sui rapporti tra decreto 231 e sicurezza sul lavoro.

L'intervento prosegue poi le novità riguardanti il campo di applicazione (ampliato, modificato e ristretto), le modifiche relative al modello di governance e le misure riguardanti le sanzioni. Per concludere poi con il riepilogo delle misure di semplificazione.

Il Coordinatore Regionale AIAS Sicilia, Sebastiano Trapani ha affermato che la missione di AIAS è quella di tutelare gli oltre 4000 soci in tutta Italia, d'incrementare la cultura applicativa e la professionalità, in modo etico, rispettando in modo convinto la legalità.

Di seguito, il Segretario nazionale dell'ANIS, Elisa Gerbino ha evidenziato lo scopo primario dell'Associazione che è quello della diffusione della cultura della sicurezza e della salute in tutti gli ambienti di vita e di lavoro e il Vice Sindaco del Comune di Catania Marco Consoli ha attenzionato la sensibilità del Comune nel trattare il tema della Salute e della Sicurezza sul Luogo di Lavoro aprendo alle associazioni AIAS e ANIS un tavolo di lavoro per la definizione di un protocollo d'intesa per migliorare i livelli di tutela a servizio della cittadinanza.

[Le semplificazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro dopo il Jobs Act ?](#) di Antonio Leonardi (formato PDF, 870 kB).

[Semplificazioni e razionalizzazioni nella sicurezza sul lavoro ? Un primo bilancio secondo Aias?](#) di Claudio Venturato (formato PDF, 1.42 MB).

RPS



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it